

Nova 2026. Parola all'Italia. Confronto deliberativo di sabato 20 giugno- Report tematici dei gruppi di discussione

Report del tema:

Tema 9 - Aumentare la liquidità del sistema economico attraverso strumenti alternativi al solo credito bancario

Gruppo: 10

RESTITUZIONE

. Il tema è stato scarsamente discusso ognuno definendolo particolarmente ostico. Ho dovuto interpellare uno per uno i partecipanti malgrado durante i confronti precedenti ognuno ha dimostrato uno stile comunicativo collaborativo, aperto alle idee altrui e orientato a sviluppare le proposte degli altri partecipanti. Uno dei partecipanti, portavoce del M5S, academico in economia, ci ha spiegato a tutti quanti cosa sono i CIC specificando che sarebbe una "moneta parallela" e che, secondo lui, la misura è impraticabile perché verrebbe bocciata dalla Ue che già nel 2018 ha bocciato una proposta simile.

Una partecipante non iscritta a M5S ha chiesto al gruppo se può esprimere la sua rabbia e le sue perplessità con riguardo ad un tema non attinente al tema del confronto deliberativo e cioè al fatto che Italia partecipa alla spesa militare con 32 miliardi di euro e stima di parteciparne con 34 miliardi di euro. La sua richiesta è stata accolta unanimemente. Più tardi ha sfogato di nuovo dicendo: "Lo stato chiede l'anticipo sulle imposte!" e verso la fine del confronto ha fatto una domanda: "perché non usare il credito di imposta che l'Agenzia delle Entrate ha già nel suo possesso e per quale potrebbe garantire che io il giorno X potrei pagare utilizzandolo. Farlo diventare cedibile."

Un altro partecipante portavoce del M5S ha chiesto al partecipante academico in economia: "perché i CIC sarebbero una "moneta parallela?" e lui ha risposto: "Perché il sistema monetario è profondamente scollegato dalle economie delle cose/beni ed essendo nel UE c'è la Banca Centrale e le Banche Commerciali locali ed un sistema che prevede l'utilizzo dei CIC ci metterebbe fuori, come paese, dal sistema UE".

Sotto alla domanda qualche commento fatto dai partecipanti, senza la pretesa di considerarsi un modello da adottare.

Domanda 1: Quale modello adottare affinché la misura dei Crediti di Imposta Cedibili possa sostenere investimenti utili, senza generare abusi o squilibri per i conti pubblici?

- adottare un modello che vada al essere molto cauto;
- affidare l'emissione e la gestione dei Crediti di Imposta Cedibili all'Agenzia delle Entrate;
- utilizzo di tale "moneta parallela" può essere pericoloso perché né la moneta né il sistema non sono ancorati a niente, a una struttura ben precisa.